

Istituto di Zoologia
dell'Università di Modena (Italia)

CARLO MOSCARDINI

Ergebnisse der Albanien-Expedition 1961 des Deutschen Entomologischen Institutes

73. Beitrag

Coleoptera: Lycidae und Cantharidae

Mit 6 Karten

Per incarico del Deutschen Entomologischen Institutes di Berlino ho avuto il piacere di studiare i Lycidae e i Cantharidae raccolti in Albania dalla spedizione Deutsches Entomologisches Institut (DEI) nell'anno 1961. Ringrazio sentitamente il Dr. G. FRIESE per avermi affidato in studio questo materiale.

Il materiale preso in esame comprende complessivamente 225 esemplari di cui 26 di Lycidae e 199 di Cantharidae.

Da queste mie osservazioni é risultato che 3 specie ed una forma aberrante non sono ancora state citate per l'Albania.

Sguardo d'insieme ai Lycidae e Cantharidae raccolti in Albania dalla spedizione DEI e loro diffusione nella penisola Balcanica

Spiegazione dei simboli: + Rinvenimenti notificati — Non sono notificati rinvenimenti * Primo rinvenimento in Albania ° Rinvenimenti desunti dalla letteratura	Jugoslavia				Albania	Bulgaria	Grecia
	Bosnia- Erzegovina	Montenegro	Serbia	Macedonia			
LYCIDAE							
<i>Lygistopterus sanguineus</i> LINNÉ	—	+	+	—	+	—	—
CANTHARIDAE							
○ <i>Cantharis annularis</i> MÉNÉTRIÉS	—	+	+	—	+	—	—
○ <i>Cantharis annularis</i> var. <i>longitarsis</i> PANDELLÉ	—	+	+	—	+	—	—
○ <i>Cantharis rustica</i> FALLÉN	+	—	+	—	+	—	—
* <i>Cantharis rustica</i> f. <i>vesubiensis</i> PIC	—	—	—	—	+	—	—
<i>Cantharis obscura</i> LINNÉ	+	—	+	—	+	+	+
○ <i>Cantharis liburnica</i> DEPOLI	+	+	—	—	+	—	+
○ <i>Cantharis paradoxa</i> HIKER	+	—	—	—	+	—	+
* <i>Cantharis pellucida</i> FABRICIUS	+	—	+	—	+	+	—
<i>Cantharis livida</i> LINNÉ	+	+	+	+	+	+	+
<i>Cantharis livida</i> f. <i>inseparabilis</i> PIC	—	—	+	—	+	—	—
<i>Cantharis livida</i> f. <i>luteiceps</i> SCHILSKY	—	—	—	—	+	—	—
○ <i>Cantharis livida</i> f. <i>rufipes</i> HERBST	—	+	+	+	+	—	—

Tabelle: Fortsetzung

	Jugoslavia				Albania	Bulgaria	Grecia
	Bosnia- Erzegovina	Montenegro	Serbia	Macedonia			
○ <i>Cantharis pulicaria</i> FABRICIUS	—	—	—	—	+	—	—
<i>Cantharis longicollis</i> KLESENWETTER	+	—	—	+	+	—	+
<i>Cantharis discoidea</i> AHRENS	+	—	—	—	+	+	+
<i>Cantharis haemorrhoidalis</i> FABRICIUS	+	—	+	—	+	+	+
<i>Rhagonycha signata</i> GERMAN	+	—	—	—	+	—	+
○ <i>Rhagonycha aetolica</i> var. <i>subaptera</i> PIC	—	—	—	—	+	—	+
<i>Rhagonycha lutea</i> MÜLLER	+	+	—	—	+	+	+
<i>Rhagonycha fulva</i> SCOPOLI	+	+	+	+	+	+	+
<i>Rhagonycha femoralis</i> BRULLÉ	+	+	+	+	+	+	+
<i>Rhagonycha lignosa</i> MÜLLER	+	+	+	+	+	+	+
* <i>Rhagonycha elongata</i> FALDERMANN	+	—	—	—	+	—	—
* <i>Rhagonycha soror</i> KLESENWETTER	—	+	—	—	+	—	—
<i>Rhagonycha corcyrea</i> PIC	—	—	—	—	+	—	—
○ <i>Rhagonycha albanica</i> PIC	—	—	—	—	+	—	—
	15	11	13	6	27	9	13

Elenco delle specie raccolte

LYCIDAE

Lygistopterus sanguineus LINNÉ, 1758

CSIKI, 1940, p. 251. — KASZAB, 1955, p. 21.

Materiale esaminato: 26 esemplari

12 es. Bizë bei Shëngjergji, 10.—15. VII. 1961, 1400—1500 m, DEI;

5 es. Nordalban. Alpen, Thethi, Shalabach-Tal bei Thethi,

1.—4. VII. 1961, 900—1200 m, DEI;

1 es. Bizë bei Shëngjergji, in Rotbuchenzone, an *Heracleum*-Blüten,

10.—15. VII. 1961, 1400—1500 m, DEI;

4 es. Mali me Gropë, Livadhet e Selitës, 3.—8. VII. 1961, 1000—1100 m, DEI;

2 es. Bizë bei Shëngjergji, an und unter Buchenrinde, Rotbuchenwald,

10.—15. VII. 1961, 1400—1500 m, DEI;

2 es. Lurja östl.-Kurbneshi, Lan Lura, Geröllhang in *Fagus-Abies*-Wald,

19.—24. VII. 1961, 1350 m, DEI.

Diffusione generale: La specie é diffusa in Europa, in Siberia fino all'estremo est e nell'Asia minore.

Nell'Europa settentrionale, secondo LINDROTH (1960, p. 222), raggiunge nei Paesi Scandinavi il 70° parallelo; é presente inoltre in Danimarca solamente nella zona meridionale. Sembra mancare nelle Isole Britanniche. Nell'Europa media diffusa ovunque fino al Mediterraneo (HORTON, 1953, p. 9).

E' un elemento euroasiatico.

Chantharidae***Cantharis rustica* FALLÉN, 1807**

PORTA, 1934, p. 63.

f. *vesubiensis* PIC, 1922

Materiale esaminato: 3 esemplari

Tomor, Kloster Abbas Ali, 8.—10. VI. 1961, 1800 m, DEI.

Diffusione generale: La tipica *rustica* é diffusa, secondo HORION (1953, p. 20), in Europa e in Asia minore.

In Europa raggiunge a nord le zone meridionali della Fennoscandia ed é nota della Danimarca e delle Isole Britanniche (LINDROTH 1960, p. 226).

Nell'Europa media é diffusa dalle Provincie Baltiche alla Russia meridionale. Nelle penisole dell'Europa mediterranea si spinge fino alla Grecia.

La f. *vesubiensis* si rinviene frammista alla forma tipica ed é segnalata della Francia del sud, dell'Italia (Alpi Marittime) e inoltre della Liburnia e della Croazia.

Questa forma é segnalata per la prima volta dell'Albania.

Elemento europeo.

***Cantharis obscura* LINNÉ, 1758**

BOURGEOIS, 1894, p. 112. — CSIKI, 1940, p. 252. — MOSCARDINI, 1963, p. 107.

Materiale esaminato: 3 esemplari

2 es. Tomor, Kloster Abbas Ali, 8.—10. VI. 1961, 1000—1800 m, DEI;

1 es. Mali me Gropë, Dolinengebiet, 6. VII. 1961, 1350 m, DEI.

Diffusione generale: La diffusione generale della *C. obscura* deve essere riveduta essendo stata solo recentemente separata dalla *C. liburnica* DEPOLI (MOSCARDINI op. cit.). Personalmente ho visto esemplari della Svezia, della Danimarca, del Belgio, della Francia, dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, della Germania, della Jugoslavia e dell'Albania.

Elemento probabilmente europeo.

***Cantharis pellucida* FABRICIUS, 1792**

BOURGEOIS, 1894, p. 117. — MOSCARDINI, 1964, p. 167.

Materiale esaminato: 2 esemplari

1 es. Tomor, Kloster Abbas Ali, 8.—10. VI. 1961, 1800 m, DEI;

1 es. Uji Ftohte, südl. Tepelena, 29.—31. VI. 1961, 200 m, DEI.

Specie non ancora segnalata per l'Albania.

Diffusione generale: La *C. pellucida* é diffusa in tutta l'Europa settentrionale, nell'Europa media e in Siberia (HORION, 1953, p. 25).

Al nord raggiunge, nella Fennoscandia, il 65° parallelo ed é pure presente nelle Isole Britanniche e in Danimarca (LINDROTH, 1960, p. 222).

Nell'Europa media é diffusa dalla Francia (limitata però alle zone montuose del sud (S. TE CLAIRE DEVILLE, 1938, p. 237) fino alla Polonia ed alla Bulgaria, spingendosi a oriente fino all'Ucraina ed al Caucaso settentrionale (HORION op. cit.). Nei Balcani é diffusa fino all'Albania.

Elemento eurosibirico.

Cantharis livida LINNÉ, 1758

FIORI, 1914, p. 49. — SCHATZMAYR, 1943, p. 117.

Materiale esaminato: 16 esemplari

f. *typica*

4 es. Borshi südl. Vlora, litorale Terrasse mit *Olea* und *Ficus*, lux 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI;

2 es. Uji Ftohte, südl. Tepelena, 29.—31. V. 1961, 200 m, DEI.

f. *inscapularis* PIC, 1909

FIORI, 1914, p. 52.

3 es. Lurja östl. Kurbneshti, Lan Lura, Geröllhang in *Fagus-Abies*-Wald, 19. bis 24. VII. 1961, 1350 m, DEI;

1 es. Uji Ftohte, südl. Tepelena, 29.—31. V. 1961, 200 m, DEI;

1 es. Poliçan westl. Tomor, Kulturland, 2.—12. VI. 1961, 500 m, DEI;

1 es. Iba unterhalb Krraba, 17.—22. VI. 1961, 400 m, DEI;

1 es. Borshi südl. Vlora, litorale Terrasse mit *Olea* und *Ficus*, lux 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI;

1 es. Mali me Gropë, Livadhet e Selitës, Wiese, 3.—8. VII. 1961, 1000—1100 m, DEI.

f. *luteiceps* SCHILSKY, 1888

FIORI, 1914, p. 52.

2 es. Borshi südl. Vlora, litorale Terrasse mit *Olea* und *Ficus*, lux 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI.

Diffusione generale: La *C. livida* sensu lato ha in Europa una vasta diffusione: raggiunge al nord, nei Paesi Scandinavi, il 65° parallelo ed é pure presente in Danimarca e nelle Isole Britanniche (LINDROTH, 1960, p. 222). Secondo HORION (1953, p. 25) la *C. livida* é diffusa in tutta l'Europa centro-meridionale, dalla Spagna alla Grecia ed alla Crimea; segnalata pure dell'Asia minore e della Siria.

COSTANTIN (1965, p. 89) ritiene che questa specie sia diffusa anche negli Stati Uniti d'America.

Ritengo pertanto che la diffusione generale di *C. livida* debba essere riveduta, specialmente per quanto riguarda la parte centro-meridionale del suo areale, avendo riscontrato nel materiale da me esaminato di questa entità, inviatomi da Musei e Istituti stranieri, l'inesattezza di molte determinazioni.

Elemento europeo-anatolico.

***Cantharis longicollis* KIESENWETTER, 1859**

MARSEUL, 1863, p. 39.

Materiale esaminato: 2 esemplari

Borshi südl. Vlora, SW-Hang, 14.—27. V. 1961, 200—400 m, DEL.

Diffusione generale: Secondo HORION (1953, p. 25) la *C. longicollis* é diffusa nell'Europa sud-orientale e centrale. Nell' Europa media, sempre secondo HORION (op. cit.), é conosciuta della Slovacchia, dell'Austria, della Jugoslavia, dell'Albania, della Grecia, estendendosi a oriente nell'Asia minore. KASZAB (1955, p. 38) la dà presente anche in Ungheria. In Italia viene citata da LUIGIONI (1929, p. 605) del Veneto. MARSEUL (op. cit.) la ritiene presente, benché rara, anche in Germania.

Elemento sudeuropeo orientale. Fig. 1.

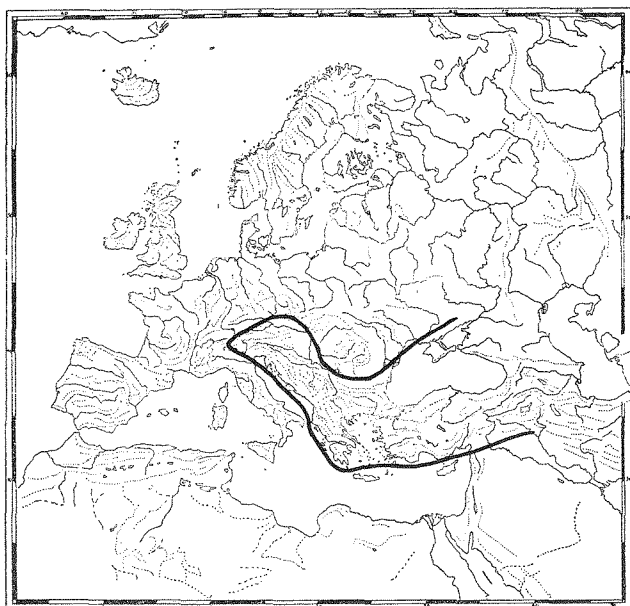


Fig. 1. Areale di *Cantharis longicollis* KIESENWETTER
(elemento sudeuropeo orientale)

***Cantharis (Metacantharis) discoidea* AHRENS, 1812**

MARSEUL, 1863, p. 59. — KASZAB, 1955, p. 46.

Materiale esaminato: 3 esemplari

Tomor, Kloster Abbas Ali, 8.—10. VI. 1961, 1800 m, DEL.

Diffusione Generale: Diffusa nell'Europa centrale e meridionale (HORION, 1953, p. 34).

Nell'Europa media é presente in Francia nella zona dei Vosgi (S. TE CLAIRE DEVILLE, 1938, p. 237). Sempre secondo HORION (op. cit.) é diffusa nella Germania centrale e meridionale, in Austria, in Italia settentrionale, in Cecoslovacchia, in Polonia, in Ungheria, in Bulgaria, in Dalmazia, in Grecia e nel Caucaso. Elemento euroasiatico. Fig. 2.

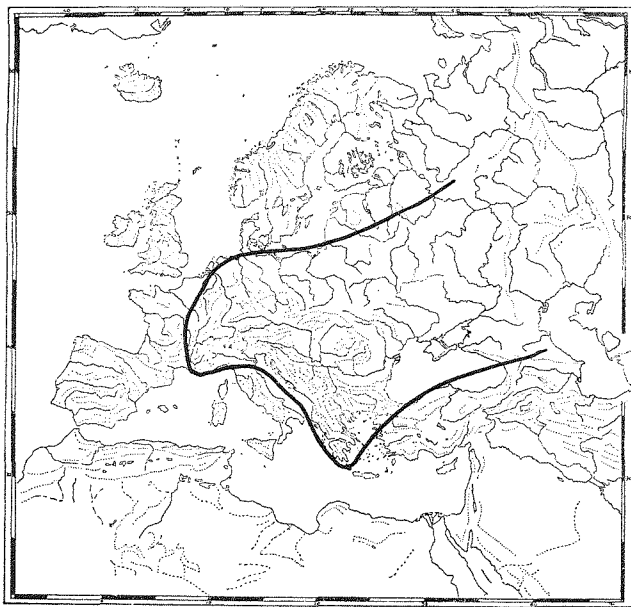


Fig. 2. Areale di *Cantharis discoidea* AHRENS (elemento euroasiatico)

***Cantharis (Metachantaris) haemorrhoidalis* FABRICIUS, 1792**

BOURGEOIS, 1893, p. 130.

Materiale esaminato: 2 esemplari

Tomor, Kloster Abbas Ali, 8.—10. VI. 1961, 1800 m, DEI.

Diffusione generale: Questa specie é diffusa in tutta Europa, nel Caucaso e in Persia.

Nell'Europa settentrionale, contrariamente a quanto asserito da HANSEN (1935, p. 55), da SAHLBERG (1900, p. 84) e da POPPIUS (1899, p. 89) non sembra presente in Fennoscandia (LINDROTH, 1960). Secondo HORION (1953, p. 35) é presente in Inghilterra e nella Scozia meridionale. Nell'Europa media é diffusa in tutta la Francia (S. TE CLAIRE DEVILLE, 1938, p. 237) e in Olanda (EVERTS, 1903, p. 166). Sempre secondo HORION (op. cit.) la *C. haemorrhoidalis* in Germania é diffusa ovunque benché poco frequente; risulta mancare nella Prussia. In Austria é presente nelle prealpi orientali e raramente nelle zone alpine. Nella

Europa mediterranea, sempre secondo quest' ultimo Autore, si rinviene dalla Spagna alla Grecia, al Caucaso e alla Persia.

Elemento europeo-anatolico.

***Rhagonycha signata* GERMAR, 1814**

BOURGEOIS, 1894, p. 136.

Materiale esaminato: 11 esemplari

7 es. Borshi südl. Vlora, litorale Terrasse mit *Olea* und *Ficus*, lux 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI;

1 es. Bizë bei Shëngjergji, Wiesen in Rotbuchenzone, lux 10.—15. VII. 1961, 1400—1500 m, DEI;

3 es. Uji Ftohte, südl. Tepelena, 29.—31. V. 1961, 200 m, DEI.

Diffusione generale: La *Rh. signata* é prevalentemente diffusa nell'Europa meridionale. In Italia é citata della Lombardia, del Veneto, della Venezia Tridentina e della Venezia Giulia (LUIGIONI, 1929, p. 608 e PORTA, 1929, p. 59). In Dalmazia é diffusa dall'Istria fino alla Grecia.

Secondo KASZAB (1955, p. 49) la *Rh. signata* é presente anche in Ungheria. MARSEUL (1863, p. 75) e BOURGEOIS (op. cit.) la danno presente, benché rara, a Mont-Serrat (Spagna).

Elemento sudeuropeo. Fig. 3.

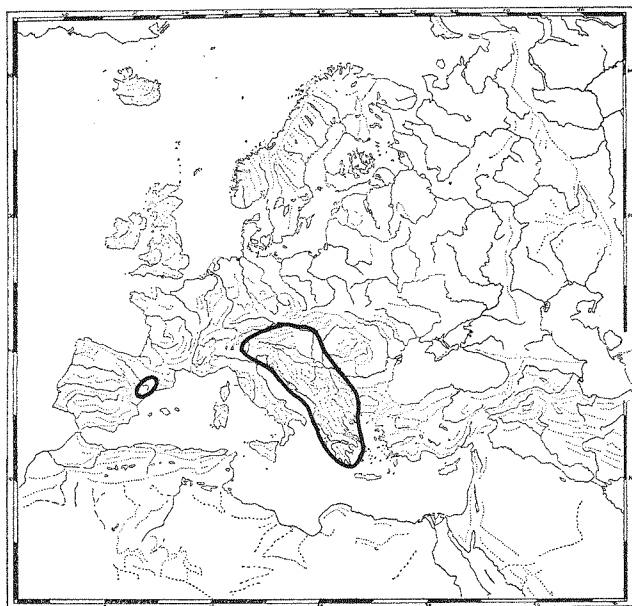


Fig. 3. Areale di *Rhagonycha signata* GERMAR (elemento sudeuropeo)

***Rhagonycha lutea* MÜLLER, 1764**

REITTER, 1911, p. 260.

Materiale esaminato: 1 esemplare

Iba unterhalb Krraba, 17.—22. VI. 1961, 400 m, DEI.

Diffusione generale: Diffusa in quasi tutta l'Europa e in Russia. Nell'Europa settentrionale, raggiunge, nei Paesi Scandinavi, le zone meridionali della Norvegia e della Svezia; sembra mancare in Finlandia (LINDROTH, 1960, p. 226).

Nell'Europa meridionale, secondo HORION (1953, p. 38), é diffusa dalla Spagna fino alla Grecia.

Elemento europeo.

***Rhagonycha fulva* SCOPOLI, 1763**

PORTA, 1929, p. 60. — SCHATZMAYR, 1943, p. 117.

Materiale esaminato: 145 esemplari

10 es. Uji Ftohte südl. Tepelena, 29.—31. V. 1961, 200 m, DEI;

10 es. Poliçan westl. Tomor, Kulturland, *Phillyrea*, 2.—12. VI. 1961, 500 m, DEI;

28 es. Iba unterhalb Krraba, 17.—22. VI. 1961, 400 m, DEI;

8 es. Borshi südl. Vlorë, Flußtal des Lumi Borshit, 14.—27. V. 1961, 200 bis 400 m, DEI;

2 es. Borshi, Sumpf am Lumi i Borshit, 14.—27. V. 1961, 200—400 m, DEI;

1 es. Borshi, SW-Hang mit *Pistacia lent.*, *Phlomis frutic.*, 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI;

38 es. Borshi, litorale Terrasse mit *Olea* und *Ficus*, 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI;

2 es. Lurja östl. Kurbneshi, Lan Lura, Wiesen, 19.—24. VII. 1961, 1300 m, DEI;

4 es. Bizë bei Shëngjergji, Wiesen in Rotbuchenzone, lux 10.—15. VII. 1961, 1400—1500 m, DEI;

4 es. Bizë bei Shëngjergji, Wiesen in Rotbuchenwald, lux 10.—15. VII. 1961, 1400—1500 m, DEI;

7 es. Nordalban. Alpen, Thethi, Shalabach-Tal bei Thethi, 1.—4. VIII. 1961, 900—1200 m, DEI;

8 es. Dajti, Shkall Prisk, 27. VI. 1961, 850 m, DEI;

1 es. Lukova, nördl. Saranda, 24. V. 1961, 250 m, DEI;

11 es. Dajti, Südhang-Wiese, 30. VI. 1961, 900 m, DEI;

11 es. Mali me Gropë, Livadhet e Selitës, Wiese, 3.—8. VII. 1961, 1000—1100 m, DEI.

Diffusione generale: La *Rh. fulva* in Europa arriva fino alla Fennoscandia meridionale (62° parallelo circa) ed é pure presente nelle Isole Britanniche e in Danimarca (LINDROTH, 1960, p. 226). Si rinviene pure in Olanda e in Belgio. E' diffusa inoltre in tutta l'Europa media. Nell' Europa meri-

dionale dalla Spagna fino alla Grecia, spingendosi a oriente fino all'Asia minore e al Caucaso (HORION, 1953, p. 38). Nel sud Europa KOCHER (1956, p. 14) la dà presente in Marocco (meno che nelle regioni sub-sahariane).

Elemento europeo-anatolico maghrebino.

***Rhagonycha femoralis* BRULLÉ, 1832**

BOURGEOIS, 1893, p. 145.

Materiale esaminato: 2 esemplari

1 es. Borshi südl. Vlorë, litorale Terrasse mit *Olea* und *Ficus*, lux 14.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI;

1 es. Tomor, Kloster Abbas Ali, 8.—10. VI. 1961, 1800 m, DEI.

Diffusione generale: Diffusa in gran parte dell'Europa. A nord è segnalata soltanto dell'Isola di Gotland in Svezia (LINDROTH, 1961, p. 228).

Nel sud Europa si estende dalla Spagna alla Grecia, giungendo a oriente fino all'Asia minore e al Caucaso (HORION, 1953, p. 40).

E' conosciuta di tutta la Svizzera. In Francia diffusa solamente al centro e al sud (S. TE CLAIRE DEVILLE, 1938, p. 238). Secondo HORION (op. cit.) in Germania è presente nella Baviera meridionale, nell'Erzgebirge e nei Sudeti. Diffusa inoltre in Polonia, in Cecoslovacchia, in Ungheria e in Ucraina. Sempre secondo quest'ultimo Autore la *Rh. femoralis* sarebbe presente anche nel nord-Africa.

Elemento sudeuropeo-anatolico maghrebino. Fig. 4.

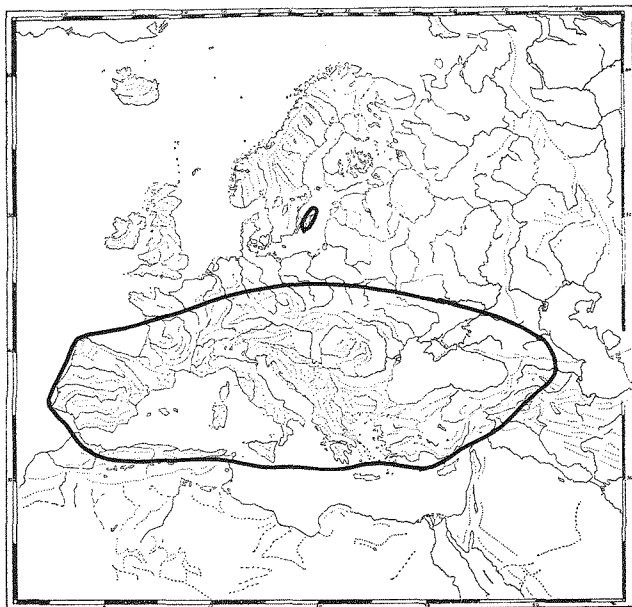


Fig. 4. Areale di *Rhagonycha femoralis* BRULLÉ
(elemento sudeuropeo-anatolico maghrebino)

***Rhagonycha lignosa* MÜLLER, 1764**

REITTER, 1911, p. 261. — PORTA, 1929, p. 60.

Materiale esaminato: 4 esemplari

Bizë bei Shëngjergji, Wiesen in Rotbuchenzzone, lux 10. — 15. VII. 1961, 1400 bis 1500 m, DEL.

Diffusione generale: La *Rh. lignosa* é diffusa in tutta Europa. Nella parte settentrionale, secondo LINDROTH (1960, p. 226), é presente in tutta la Finlandia, nella Carelia e nelle zone meridionali della Svezia e della Norvegia: diffusa inoltre in Danimarca e nelle Isole Britanniche.

Nell'Europa centro-meridionale si rinviene ovunque fino al Mediterraneo, dalla Spagna alla Grecia (HORION, 1953, p. 41).

Elemento europeo.

***Rhagonycha elongata* FALLÉN, 1807**

MAGIS, 1954, p. 143.

Materiale esaminato: 1 esemplare

Tomor, Kloster Abbas Ali, 8. — 10. VI. 1961, 1800 m, DEL.

Diffusione generale: Per la sua affinità con altre due specie la diffusione generale della *Rh. elongata* é alquanto incerta. HORION (1953, p. 43) la dà presente nell'Europa settentrionale, nell'Europa media e in Russia.

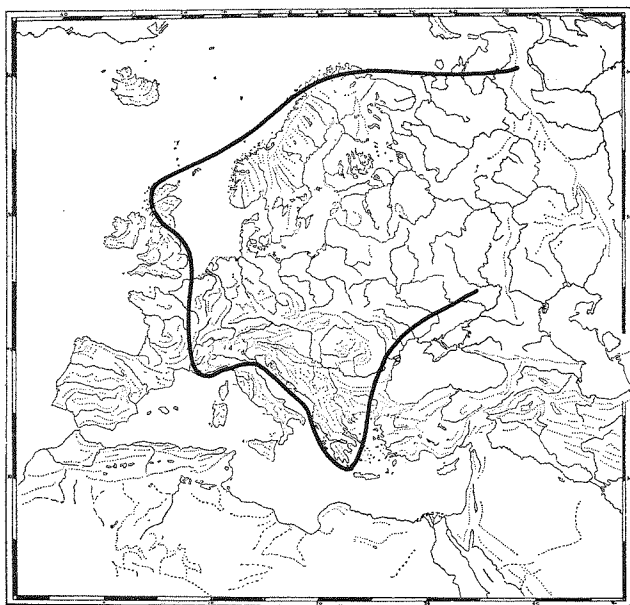


Fig. 5. Areale di *Rhagonycha elongata* FALLÉN
(elemento europeo, prevalentemente medio europeo)

Al nord secondo LINDROTH (1960, p. 226) raggiunge, nei Paesi Scandinavi il 70° parallelo ed é pure presente in Danimarca. HORION (op. cit.) la dà presente in Scozia, nella Francia centrale, in Svizzera, in Germania, in Austria, in Ungheria, nell'Italia settentrionale, in Istria e in Bosnia.

E' la prima volta che questa specie viene segnalata per l'Albania.

Elemento europeo, prevalentemente medio europeo. Fig. 5.

***Rhagonycha soror* KIESENWETTER, 1860**

MARSEUL, 1863, p. 98.

Materiale esaminato: 1 esemplare

Bizë bei Shëngjergji, Wiesen in Rotbuchenzone, lux 10.—15. VII. 1961, 1400 bis 1500 m, DEI.

Anche questa specie é stata raccolta per la prima volta in Albania.

Diffusione generale: Conosciuta solamente della Dalmazia. Personalmente l'ho raccolta nel Montenegro (Cettigne).

Elemento endemico della Penisola Balcanica.

***Rhagonycha corcyrea* PIC, 1901**

PIC, 1901, p. 50.

Materiale esaminato: 3 esemplari

Borshi südl. Vlora, litorale Terrasse, 4.—27. V. 1961, 50—150 m, DEI.

Diffusione generale: Diffusa in Dalmazia fino alla Grecia e Isola di Corfù.

Elemento balcanico.

Oltre alle specie trattate sono state segnalate per la Fauna dell'Albania, le seguenti altre sette:

***Cantharis annularis* MÉNÉTRIÉS, 1836**

CSIKI, 1940, p. 252: Belgrad e Mons Svečan/Serbia; Turjak/Montenegro. — SCHATZMAYR, 1943, p. 117: 4 es. Lushnia/Albania del colore tipico.

***Cantharis annularis* var. *longitarsis* PANDELLÉ, 1867**

Secondo HORION (1953, p. 18) la specie tipica presenta una diffusione molto discontinua. Verso nord é presente in Danimarca (LINDROTH, 1960, p. 224). Nell'Europa media, sempre secondo HORION (op. cit.) é diffusa in Spagna, in Francia, in Svizzera, nella Germania occidentale, in Austria e in Italia (limitata alle Alpi Marittime): ad oriente si rinviene in Ungheria (KASZAB, 1955, p. 41), in tutta la Dalmazia fino alla Grecia e all'Anatolia.

Elemento europeo, prevalentemente sudeuropeo.

***Cantharis rustica* FALLÉN, 1807**

CSIKI, 1940, p. 252: Mons Svečan e Rudnik/Serbia. Vedi diffusione generale di *C. rustica* f. *vesubiensis*.

Cantharis liburnica DEPOLI, 1923*Cantharis obscura* var. *liburnica* DEPOLI, 1923

Come precedentemente detto per *C. obscura* la diffusione generale di *C. liburnica* deve essere riveduta essendo stata solo recentemente separata dalla *C. obscura* (MOSCARDINI, 1963). Personalmente di *C. liburnica* ho visto esemplari della Francia, dell'Ungheria, dell'Austria, della Jugoslavia, dell'Albania (Pukes) e della Grecia.

Elemento probabilmente sudeuropeo.

Cantharis paradoxa HICKER, 1960[= *cinctithorax* MOSCARDINI, 1963, p. 109]

Al momento attuale é conosciuta dell'Austria inferiore, della Cecoslovacchia, dell'Ungheria, della Bosnia-Erzegovina, della Carinzia, dell'Albania e della Grecia (HICKER, op. cit.).

Elemento balcanico. Fig. 6.

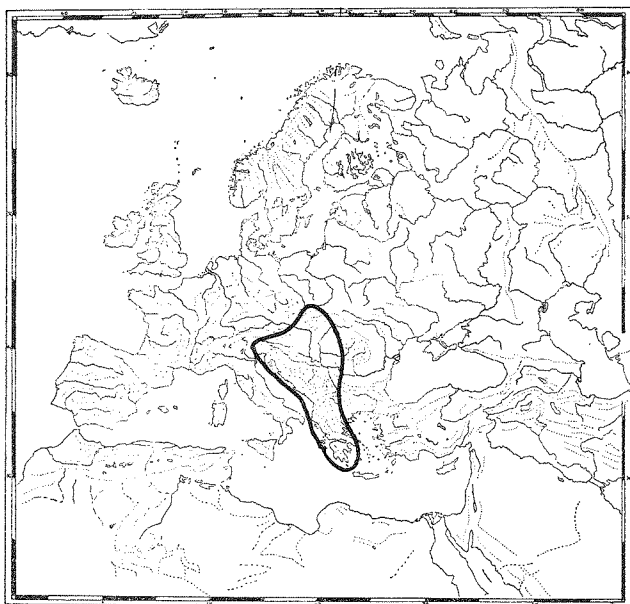


Fig. 6. Areale di *Cantharis paradoxa* HICKER (elemento balcanico)

Cantharia livida f. *rufipes* HERBST, 1784

CSIKI, 1940, p. 252: Macedonia: Ūsküb [Skopje]; Serbia: Belgrad, Mitrovica, Mons Svecan, Rudnik, Ipek [Peć], Koprivnik; Montenegro: Plav, Rožaj, Vrbice, Goduša. — SCHATZMAYER, 1943, p. 117: 1 es. di Terpan/Albania. Vedi diffusione generale di *C. livida*.

***Cantharis pulicaria* FABRICIUS, 1781**

Secondo HORION (1953, p. 22) la *C. pulicaria* é diffusa nell'Europa centrale e meridionale.

LINDROTH (1960, p. 224) la dà presente a nord in Svezia (Öland) e nella Germania settentrionale.

Nell'Europa media é diffusa ovunque, dalla Spagna alla Grecia, in Turchia e in Ucraina. In Italia é segnalata della parte settentrionale e della Toscana (LUGIONI, 1929, p. 604).

Elemento euroasiatico.

***Rhagonycha aetolica* var. *subaptera* PIC, 1909**

Segnalata della Grecia (DELKESKAMP, 1939, p. 118) e dell'Albania (WINKLER, 1932, p. 508).

Elemento balcanico.

***Rhagonycha albanica* PIC, 1909**

Attualmente conosciuta solamente dell'Albania (PIC, op. cit., p. 372; DELKESKAMP, 1939, p. 118).

Elemento balcanico.

Zusammenfassung

Die Arbeit enthält eine Zusammenstellung der bisher aus Albanien bekannten Lycidae und Cantharidae. Nach einer tabellarischen Übersicht über die Verbreitung der aus Albanien bekannten Taxa auf der Balkanhalbinsel erfolgt die Bearbeitung der Ausbeute der Albanien-Expedition des Deutschen Entomologischen Institutes: 1 Lycidae in 26 Exemplaren und 17 Cantharidae (14 Arten, 3 Formen) in 199 Exemplaren, von letzteren sind 3 Arten und 1 Form neu für Albanien. Nach Literaturangaben sind weitere 9 Taxa (6 Arten, 2 Varietäten, 1 Form) der Cantharidae aus Albanien gemeldet, siehe Zusammenstellung am Ende der Arbeit. Damit sind jetzt insgesamt aus der Familie Lycidae 1 Art und aus der Familie Cantharidae 26 Taxa (20 Arten, 2 Varietäten, 4 Formen) aus Albanien bekannt. Für 6 Arten werden Verbreitungskarten beigegeben.

Summary

This paper gives a survey of the Lycidae and Cantharidae known from Albania. The distribution on the Balkan peninsula of the taxa known from Albania is tabulated, and the yield of the expedition to Albania by Deutsches Entomologisches Institut is evaluated: 1 Lycidae in 26 individuals and 17 Cantharidae (14 species, 3 forms) in 199 individuals; of the latter, 3 species and 1 form are new in Albania. Previous publications record 9 other taxa (6 species, 2 varieties, 1 form) of Cantharidae from Albania, as shown in the table at the end of the paper. Now the family Lycidae is known from Albania with 1 species and the family Cantharidae with a total of 26 taxa (20 species, 2 varieties, 4 forms). Maps of distribution are given for 6 species.

Резюме

В статье имеется составление всех до сих пор из Албании известных Lycidae и Cantharidae. После обзора распространения албанских видов на балканском полуострове в виде таблицы начинается обработка добычи албанской экспе-

диции Немецкого Энтомологического Института: I Lycidae в 26 экземплярах и 17 Cantharidae (14 вида, три формы) в 199 экземпляров, из последних три вида и одна форма новы для Албании. В литературе указаны ещё 9 такса (6 видов, 2 вариации и одна форма) Cantharidae для Албании (смотри список в конце статьи). Этим из семейства Lycidae для Албании знаком один вид и из семейства Cantharidae знакомы 26 такса (20 видов, две вариации, четыре формы). Для четырёх видов даются карты распространения.

Bibliografia

- BOURGEOIS, J. Faune Gallo-Rhénane ou species des insectes qui habitent la France, la Belgique, la Hollande, le Luxembourg, la Prusse rhénane, la Nassau et le Valais. Malacodermes. Rev. Ent. Caen; 1894.
- COSTANTIN, R. Notes sur quelques Malacodermes du Nord de l'Espagne. L'Entomologiste 25; 1965.
- CSIKI, E. Bogarak. Coleopteren. In: CSIKI ERNÖ Allattani Kutatásai Albániában (Explorationes zoologicae ab E. CSIKI in Albania peractae). A Magyar Tudományos Akadémia Balkán-Kutatásainak Tudományos Eredményei, Budapest, 1 (2); 1940.
- DELKESKAMP, K. Cantharidae. In: W. JUNK, Coleopterorum Catalogus, pars 165; 1939.
- EVERTS, E. De Schilvleugelige Insecten van Nederlând en het Aangrenzend Gebied. S-Gravenhage; 1903.
- FIORI, A. Le Cantharis di Sicilia confrontate con quelle di altri paesi. Riv. Col. It. 12; 1914.
- HICKER, R. Neue paläarktische Arten aus der Familie Cantharidae (Coleoptera). Koleopt. Rdsch. 33; 1955.
- HORION, A. Faunistik der mitteleuropäischen Käfer. III-Malacodermata, Sternoxia. Ent. Arb. 18; 1953.
- KASZAB, Z. Külömböző Csápú bogarak-Diversicornia I-Magyar. Allatv. Budapest 8 (1); 1955.
- KOCHER, L. Catalogue commenté des Coléoptères du Maroc. III. Malacodermes-Serricornes. Trav. Inst. sci. Chérif., Sér. Zool., Nr. 7, 8; 1956.
- LINDROTH, C. H. Catalogus Coleopterorum Fennoscandiae et Daniae. (auctoribus V. HANSEN, E. KLEFBECK et O. SJOBERG, G. STENIUS, A. STRAND). Ent. Sällsk. Lund; 1960.
- LUGIONI, P. I Coleotteri d'Italia. Mem. Accad. Sc. „Nuovi Lincei“, ser. II, 13; 1929.
- MARSEUL (DE), S. A., Telephorides-Tribu de la famille des Malacodermes. L'Abeille I, ser. I, 1; 1864.
- MAGIS, N. Sur les malacodermes paléartiques. Bull. Ann. Soc. Ent. Belgique, 90; 1954.
- MOSCARDINI, C. Osservazioni sulle *Cantharis obscura* L., *C. obscura liburnica* DEP. e *C. csikii* STILL. e descrizione di una nuova specie. Boll. Soc. Ent. It. 93; 1963.
- Osservazioni sulle *Cantharis pellucida* FABR., *C. pellucida* f. *rauterbergi* REITT. e *C. baudii* FIORI. Boll. Soc. Ent. It. 94; 1964.
- NOVAK, P. I Coleotteri della Dalmazia. Atti Mus. Civ. Nat. Trieste 24; 1964.
- PIC, M. Notes diverses et diagnoses. Echange 17; 1901.
- POPPIUS, B. R. Förteckning öfver Ryska Karelens Coleoptera. Acta Soc. Fauna Flora Fenn. 18 (1), (1899—1900); 1899.
- PORTA, A. Fauna Coleopterorum Italica. III, Diversicornia. Piacenza; 1929.
- REITTER, E. Fauna Germanica. Die Käfer des Deutschen Reiches. 3; 1911.
- SAHLBERG, J. Catalogus Coleopterorum faunae Fennicae geographicus. Acta Soc. Fauna Fenn. 19 (4); 1900.
- SCHATZMAYR, A. Coleotteri raccolti dal Capitano LEONIDA BOLDORI in Albania. Atti Soc. Ital. Sci. nat. 82; 1943.
- S. DE CLAIRE DEVILLE, J. Catalogus raisonné des Coléoptères de France. L'Abeille 36; 1937.
- WINKLER, A. Catalogus Coleopterorum regionis palearcticae. Wien, 12, 13; 1932.